



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

ISTITUTO COMPRENSIVO C. COLOMBO

Via dell'Ippocampo, 41 – 00054 Fiumicino

Tel. n. 06/65210784 – Fax n. 06/65210777 e mail rmic83800a@istruzione.it - RMIC83800A

**ai Docenti
al Personale A.T.A.
Vari plessi**

Circolare n. 41

Oggetto: Incarichi extraistituzionali retribuiti – Anagrafe delle prestazioni

Come è noto, il personale di questa amministrazione con rapporto a tempo indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale con prestazione lavorativa superiore al 50%, deve essere autorizzato, al di fuori dell'orario di lavoro, allo svolgimento di incarichi extraistituzionali.

Per incarichi extraistituzionali **si intendono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali sia previsto, sotto qualsiasi forma un compenso o che siano svolti anche a titolo gratuito, che siano conferiti da soggetti pubblici o privati (c.d. committenti).**

Tali eventuali incarichi non possono dunque, in nessun caso pregiudicare il corretto e regolare svolgimento delle attività istituzionali e dei compiti a ciascun dipendente affidati, né perseguire interessi in contrasto con quelli dell'amministrazione.

La procedura autorizzativa prevede la presentazione di una richiesta (vedere allegati) da effettuarsi in via preventiva e con congruo anticipo rispetto all'inizio dello svolgimento dell'attività. La richiesta può essere presentata sia dal soggetto committente che dallo stesso dipendente interessato, corredata da una proposta d'incarico da sottoporre al Dirigente Scolastico; tale istanza deve contenere tutte le indicazioni necessarie affinché possa verificarsi la compatibilità e/o l'assenza di conflitto di interessi con l'attività istituzionale dell'ufficio.

Il Dirigente, entro trenta giorni, notifica all'interessato, e per conoscenza al committente, l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso, sarà cura del committente o del dipendente, comunicare l'effettivo svolgimento dell'incarico e il compenso percepito, al fine dell'inserimento dei dati in via telematica nel sito internet dell'Anagrafe delle Prestazioni dei dipendenti pubblici.

Sono esclusi dagli obblighi di comunicazione relativi all'anagrafe ma non dall'autorizzazione del Dirigente Scolastico, gli incarichi svolti e i compensi ricevuti nei casi elencati nella C.M. 5 del 29/05/1998, peraltro riportati nella comunicazione del MIUR 24/07/2002, prot. n. 497.

Sono ivi previsti due tipi di esclusioni:

a) Esclusioni soggettive

- dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno;
- docenti universitari e i ricercatori a tempo definito;
- professori della scuola statale iscritti agli albi professionali e autorizzati all'esercizio della libera professione e le altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali.

b) esclusioni oggettive

- diritti d'autore;
- redditi derivanti dall'esercizio di attività libero-professionali, ove consentiti, e per la quale sia previsto l'obbligo di iscrizione al relativo albo professionale;
- collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- partecipazione a convegni e seminari;
- prestazioni per le quali è corrisposto solo un rimborso delle spese documentate;
- prestazioni per lo svolgimento delle quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- attività di formazione diretta ai dipendenti della P.A.;
- incarichi di docenza e ricerca scientifica (Legge 125/2013 art. 53, comma 6, lettera f-bis).

Si rammenta quanto previsto relativamente agli obblighi di comunicazione:

Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

Allegati

- Modulo di richiesta;
- modulo di comunicazione dei compensi

Fiumicino, 27/10/2017

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa M. Pia Sorce
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993